

Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di n. 21 containers scarrabili di varie dimensioni per il conferimento dei rifiuti solidi urbani, nell'ambito del progetto finanziato dal MASE – ID PROPOSTA MTE11B_00001360 - CUP C41E22000240006 ID PROPOSTA - MTE11A_00005390 - CUP C92F23000070001 e attribuzione della procedura di selezione alla stazione appaltante (SUA) del Comune di Ascoli Piceno.

IL RESPONSABILE

DATO ATTO:

- della competenza dello scrivente Responsabile ad assumere il presente atto in forza del mandato ricevuto con verbale del consiglio di amministrazione della PicenAmbiente Spa del **28.7.2026**;
- che la PicenAmbiente Spa e Ascoli Servizi Comunali Srl hanno elaborato e proposto, anche nell'ambito delle attività della Rete di Impresa “Gestori ATO5 Rifiuti Marche” un unico progetto integrato complesso per conto dei Comuni piceni propri soci, riuniti in associazione di Comuni nell'ATA ATO 5, al fine di consentire agli stessi di richiedere, per il tramite dell'ATA, i finanziamenti previsti dal PNRR con AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” e Linea d'Intervento B “Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”, di cui al Decreto Mase N. 396/2021;
- che con i seguenti decreti Ministeriali:
 - m_amte. MiTE.DISS REGISTRO DECRETI(R). N. 0000022 del 19-01-2023 per la Linea A
 - m_amte. MiTE.DISS REGISTRO DECRETI(R). N. 0000001 del 02-01-2023 per la Linea B
 sono state accolte le seguenti proposte di finanziamento a favore dei Comuni piceni:
 - per la Linea A, il 100% del finanziamento delle 14 proposte con l'ammissione ad un finanziamento a fondo perduto a favore dei Comuni per circa 13 milioni €;
 - per la Linea B, il finanziamento dell'intervento di ammodernamento/ampliamento dei Centri di Trasferenza di San Benedetto del Tronto e Offida per un importo complessivo 2,137 milioni di €;
- che i Comuni soci della PicenAmbiente Spa sono Soggetti Attuatori Esterni (SAE);
- che la PicenAmbiente Spa, quale società di PPPI conforme all'art.17 D.lgs.vo 175/2016, nella sua qualità di gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nei comuni propri soci in concessione, è stata individuata dai suddetti propri soci SAE, ai sensi degli avvisi di cui al Decreto Mase N. 396/2021, soggetto Realizzatore (SR) degli interventi ammessi ai suddetti finanziamenti;
- che con questa determina a contrarre, la PicenAmbiente Spa intende procedere ad attuare le attività previste di sua competenza per quanto concerne in particolare la fornitura di attrezzature finalizzate ad attuare i seguenti interventi:

Cod. Prop.	ID	CUP	Attività finanziata - Titolo Proposta
8	MTE11A_00005390	C92F23000070001	Centri di Raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008. Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti, ampliamenti
1b	MTE11B_00001360	C41E22000240006	Ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.

- che, a norma di quanto previsto dall'art. 6 bis della L. 241/90, come modificato dall'art. 1, comma 41, del D. Lgs. n. 190/2012, non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto e il destinatario finale dello stesso;

RICHIAMATI:



Picenambiente spa
Cap. Soc. 5.500.000,00 euro i.v.
REA AP 156213
Reg. Imp. CF. P.Iva 01540820444

Sede Legale e Direzionale
C.da Monterenzo, 25
63074 S. Benedetto del Tronto (AP)
Tel. +39 0735 757 077 . Fax +39 0735 652 654
info@picenambiente.it www.picenambiente.it



Centro di recupero e stoccaggio
Via Piave, 69/B
63078 Spinetoli (fraz. Pagliare del Tronto) (AP)
Tel. +39 0736 898 903 . Fax +39 0736 891 518

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020 e ss mm. ii.;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021 e ss mm. ii.;
- il D.L. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- il Decreto m_amte. MiTE.DISS REGISTRO DECRETI(R). N. 0000022 del 19-01-'23 per la Linea A
- il Decreto m_amte. MiTE.DISS REGISTRO DECRETI(R). N. 0000001 del 02-01-'23 per la Linea B
- le convenzioni agli atti in essere fra SAE (Comuni soci) e il SR (gestore PicenAmbiente Spa), stipulati per la realizzazione e attuazione degli interventi previsti per ciascun comune affidante dai sopra citati decreti ministeriali di attribuzione de finanziamento PNRR;

VALUTATO, pertanto, di dovere avviare apposita procedura selettiva per l'affidamento della seguente fornitura:

➤ **Denominazione dell'appalto:**

Fornitura di n. **21** containers scarrabili di varie dimensioni per il conferimento dei rifiuti solidi urbani, con consegna franco piazzale/magazzino del committente e loro collaudo tecnico.

➤ **Breve Descrizione dell'Appalto:**

L'appalto ha per oggetto la fornitura di n. **21** containers scarrabili di varie dimensioni per il conferimento dei rifiuti solidi urbani, con consegna franco piazzale/magazzino del committente e loro collaudo tecnico. Le attrezzature dovranno essere conformi ai requisiti tecnici e ambientali previsti dal Capitolato e dalle normative UNI e CAM vigenti.

➤ **Caratteristiche minime dei container scarrabili:**

Tipologia A: Container scarrabile a cielo aperto

Nr. Container da fornire:	4
Portellone posteriore:	Basculante Bandiera con guarnizione tenuta stagna
Tiranti di compressione:	Si
Ganci tendi fune	Si
Cubatura:	18 metri cubi circa
Lunghezza:	6.500 mm
Larghezza:	2.500 mm
Altezza:	1.250 mm
Spessore minima lamiera fondo	4 mm
Spessore minimo lamiera pareti	3 mm
Colore:	RAL da definire all'ordine da parte della PicenAmbiente
Fornitura manuale uso e manutenzione e certificazione CE di legge.	

Tipologia B: Container scarrabile

Nr. Container da fornire:	1
Copertura container	Telo copri e scopri manuale
Portellone posteriore:	Basculante Bandiera con guarnizione tenuta stagna
Tiranti di compressione:	Si
Ganci tendi fune	Si
Cubatura:	14 metri cubi circa
Lunghezza:	6.500 mm



Larghezza:	2.500 mm
Altezza:	1.000 mm
Spessore minima lamiera fondo	4 mm
Spessore minimo lamiera pareti	3 mm
Colore:	RAL da definire all'ordine da parte della PicenAmbiente

Tipologia C: Container scarrabile

Nr. Container da fornire:	16
Copertura container	Coperchio anta unica doppio spiovente
Portellone posteriore:	Basculante Bandiera con guarnizione tenuta stagna
Tiranti di compressione:	Si
Ganci tendi fune	Si
Cubatura:	32 metri cubi circa
Lunghezza:	6.500 mm
Larghezza:	2.500 mm
Altezza:	2.200 mm
Spessore minima lamiera fondo	4 mm
Spessore minimo lamiera pareti	3 mm
Colore:	RAL da definire all'ordine da parte della PicenAmbiente

➤ Altre caratteristiche generali per le tipologie A B e C.

- Le attrezzature fornite, devono essere costruite con materiali esenti da difetti e con un processo produttivo che prevede controlli qualitativi nelle varie fasi di costruzione, rispondente a tutte le norme di legge vigenti in Italia o nella CE con riferimento quelle antinfortunistiche.
- Fornitura manuale uso e manutenzione e certificazione CE di legge.
- Ogni attrezzatura dovrà possedere caratteristiche di conformità ad ogni normativa in vigore applicale (es. marchiatura CE; Direttiva macchine 2006/42/CE; Direttiva 2004/108/CE compatibilità elettromagnetica; direttiva 2002/95/CE (RoHS) relativa alla limitazione all'impiego di materiali di costruzione pericolosi; direttiva 2001/95/CE relativa alla sicurezza generale del dispositivo.

➤ Termine ultimo per ultimazione della fornitura, installazione e collaudo tecnico funzionale:

Le forniture dovranno avvenire nei seguenti termini:

- Fornitura, consegna al piazzale del committente e collaudo tecnico funzionale **entro 90 gg** naturali consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto.

➤ Valore dell'appalto: 135.000 € oltre l'iva di legge (22%).

- **Rischi interferenziali:** trattandosi di fornitura senza posa in opera, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- **Frazionamento:** dare atto che, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il frazionamento comprometterebbe l'unitarietà e omogeneità della fornitura e, dunque della sua complessiva efficacia (impossibilità oggettiva), vieppiù perché la gestione unitaria consente utili sinergie nell'organizzazione della fornitura oltreché una maggiore efficienza gestionale ed economica a fronte delle possibili economie di scala;



CONSIDERATO che per l'affidamento in parola trovano applicazione il nuovo regime codicistico di cui al D.Lgs 31/03/2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo, anche Codice), come novellato dal D.Lgs 31/12/2024, n. 209, e relativi Allegati;

EVIDENZIATO che l'importo globale dell'affidamento, pari ad € **135.000,00** (euro centotrentacinquemila/00), è inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del Codice

DATO ATTO che il servizio in oggetto è inserito nell'ambito del piano di attuazione degli interventi finanziati con fondi dell'Unione Europea - PNRR Next Generation EU – Missione 2 Componente1 Investimento 1.1 “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” di cui ai seguenti specifici interventi:

Cod. Prop.	ID	CUP	Attività finanziata - Titolo Proposta
8	MTE11A_00005390	C92F23000070001	Centri di Raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008. Realizzazioni, ristrutturazioni, adeguamenti, ampliamenti
1b	MTE11B_00001360	C41E22000240006	Ammodernamento di stazioni di trasferenza (CDT) e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.

ATTESO che:

- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, Legge 145/2018 dispone: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. omissis,”;
- il comma 449, del citato art. 1, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 495, Legge 208/2018, prevede: “Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli [articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#), e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. omissis”

ACCERTATO che per la fornitura in oggetto, la PicenAmbiente Spa si avvale, tramite la stazione appaltante ausiliaria appresso indicata, del sistema telematico GTSUAM messo a disposizione dalla Centrale di Committenza Regionale delle Marche;



Picenambiente spa
Cap. Soc. 5.500.000,00 euro i.v.
REA AP 156213
Reg. Imp. CF. P.Iva 01540820444

Sede Legale e Direzionale
C.da Monterenzo, 25
63074 S. Benedetto del Tronto (AP)
Tel. +39 0735 757 077 . Fax +39 0735 652 654
info@picenambiente.it www.picenambiente.it



Centro di recupero e stoccaggio
Via Piave, 69/B
63078 Spinetoli (fraz. Pagliare del Tronto) (AP)
Tel. +39 0736 898 903 . Fax +39 0736 891 518

DATO ATTO che in data **04/06/2025**, la PicenAmbiente Spa ha sottoscritto con il Comune di Ascoli Piceno la “Convenzione per lo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria”;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire alla SA.AP del comune di Ascoli Piceno lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

VISTO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Progetto di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che l'oggetto del contratto è l'affidamento per la Fornitura di n. 21 (ventuno) container scarabili di varie dimensioni, le cui clausole essenziali sono individuate nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di Contratto predisposti dalla PicenAmbiente Spa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma non vengono pubblicati trattandosi di informazioni allo stato riservate;

VISTI:

- l'articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti il ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del Codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

DATO ATTO che per lo svolgimento della gara in modalità telematica la stazione appaltante ausiliaria si avvale della Piattaforma Telematica GT-SUAM raggiungibile all'indirizzo: <https://appalticucascoli.regnemarche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, Parte II, del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021;

ACCERTATA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del Codice, l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo in quanto, alla luce dei criteri giurisprudenziali elaborati dalla CGUE, deve escludersi che il contratto pubblico in esame possa attrarre l'interesse degli oo.ee. stranieri, dato che l'importo, il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell'appalto non possono concretamente suscitare alcun interesse da parte dei players internazionali;

RITENUTO, in linea con quanto precisato dal MIT, di procedere a mezzo di procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del Codice a fronte dell'esigenza di garantire un confronto



concorrenziale diversamente impedito in caso di ricorso all'affidamento diretto, senza perciò stesso tradire il principio del risultato trattandosi comunque di modulo semplificato;

VISTO l'art. 50, comma 4 del Codice, secondo cui per gli affidamenti *infra-soglia* le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'art 108, comma 2 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 108, comma 3, del Codice che recita: “*Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.I.*”

RITENUTO, in ragione delle caratteristiche standardizzate della fornitura da affidare, di potere applicare il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara;

DATO ATTO che gli operatori economici sono stati individuati dal RUP nel rispetto del principio di rotazione attingendo dal proprio Albo Fornitori;

VALUTATO opportuno di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) invitare all'offerta solo n. 3 operatori economici in quanto gli unici iscritti e qualificati alla data di avvio della presente procedura;
- b) stabilire che alla presente procedura non si applica l'esclusione automatica di cui all'art. 54, commi 1 e 2, del Codice in quanto, a fronte degli inviti di cui alla precedente lett. a), il numero delle offerte ammesse sarà comunque inferiore a cinque;
- c) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- d) ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- e) ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice ammettere il subappalto, fermo restando il divieto di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate;
- f) ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, stabilire che le prestazioni non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto: ciò in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle prestazioni da effettuare, di garantire l'unicità della fornitura;
- g) stabilire che i concorrenti **NON** debbono eseguire un **sopralluogo** obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario ai fini della formulazione dell'offerta;
- h) ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, per partecipare alla presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria, in quanto non ricorrono particolari esigenze per la tipologia e specificità dell'affidamento;
- i) ai sensi dell'art. 50, comma 6, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto;
- m) ai sensi dell'All. I.3, comma 2, lett d), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di tre mesi dall'invio della lettera d'invito, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato di un mese;
- n) procedere ad aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta risultata valida;
- o) dare atto che per l'affidamento del contratto di fornitura in oggetto **NON SI APPLICANO** le clausole sociali di cui all'art 57 del Codice;
- p) ai sensi dell'art. 1, comma 3, All. II.2-bis al Codice, dare atto che per l'affidamento del contratto di fornitura in oggetto **NON SI APPLICANO** le clausole revisionali, trattandosi di contratto ad esecuzione istantanea;



DATO ATTO che per la tipologia dei servizi di approvvigionamento di beni e servizi in sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati al cap. 4 “Forniture di contenitori e di sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani”, approvati con DM 7/5/2025 del MASE (G.U. 92 del 19/4/2025) di cui si è tenuto conto nella redazione del progetto di fornitura.

VALUTATO che, in materia di CAM gli operatori economici debbano fare in sede di offerta la dichiarazione di porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto degli stessi, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto MASE 7/5/2025;

CONSIDERATO che occorre approvare i seguenti elaborati di progetto di affidamento che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma non vengono pubblicati perché contengono informazioni allo stato riservate:

- Capitolato speciale d'appalto;

DATO ATTO che:

- il Responsabile unico del progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è il Dott. Leonardo Collina in qualità di Amministratore Delegato della PicenAmbiente Spa, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 114, comma 8, del Codice e 32, comma 2, dell'Allegato II.14, il Direttore dell'esecuzione del contratto verrà nominato eventualmente successivamente con atto separato in quanto ragioni concernenti l'organizzazione interna della Società, impongono il coinvolgimento di un'unità organizzativa diversa dal RUP;
- in forza di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lett. d) e f) della Convenzione, è onere della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questa Società e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questa Società, nonché adempiere agli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale;
- per effetto della delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità medesima è pari ad **€ 35,00**;
- ai sensi dell'art. 6 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 45, comma 8, del Codice e dell'Allegato I.10, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno, ammontano ad **€ 675,00**;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Società;

DATO ATTO che la fornitura di beni e servizi è finanziata con fondi propri della PicenAmbiente Spa, in qualità di soggetto realizzatore di interventi finanziati da Fondi PNRR Decreto Mase N. 396/2021 misura M2C1.1.I.1.1 - LINEA A/B;

DETERMINA

1. di **RICHIAMARE** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;



2. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dall'art.192 del D.Lgs. 267/2000;
3. di **APPROVARE** i seguenti documenti di progetto redatti ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma non vengono pubblicati contenendo informazioni al momento riservate:
 - Capitolato speciale d'appalto;
4. di **AVVIARE**, una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario della fornitura di attrezzature denominate "n. 21 containers scarrabili di varie dimensioni per il conferimento dei rifiuti solidi urbani", con consegna franco piazzale/magazzino del committente e loro collaudo tecnico, **DANDO ATTO** che il valore globale stimato dell'affidamento è pari a € **135.000,00** (euro centotrentacinquemila /00), Iva esclusa.
5. di **PROCEDERE** alla scelta del contraente mediante procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs 36/2023, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi del comma 4 del medesimo articolo in combinato disposto con l'art 108, comma 3 dello stesso decreto, con invito rivolto agli operatori economici che verranno individuati dal RUP nel rispetto del principio di rotazione selezionandoli dal proprio Albo Fornitori;
6. di **STABILIRE**, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
7. di **INDIVIDUARE** nel **Dott. Leonardo Collina** in qualità di Amministratore Delegato della PicenAmbiente Spa, il Responsabile Unico del Progetto di fornitura, ai sensi dell'art. 15 del Codice, **DANDO ATTO** che lo stesso è il Responsabile del procedimento dell'Ente ausiliato ai sensi dell'art. 62, comma 13 del medesimo Codice;
8. di **ATTRIBUIRE** l'espletamento della procedura di selezione, giusta Convenzione sottoscritta in data **4/6/2025**, alla Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno cui viene trasmessa copia del presente provvedimento;
9. di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 6 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 45, comma 8, del Codice e dell'Allegato I.10, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno, ammontano ad € **1010,00**, di cui € **675,00** per oneri di gestione ed € **35,00** per contributo ANAC;
- 10. di DARE ATTO** che:
 - ai sensi del combinato disposto degli artt. 114, comma 8, del Codice e 32, comma 2, dell'Allegato II.14, il Direttore dell'esecuzione del contratto verrà nominato eventualmente successivamente con atto separato. in quanto ragioni concernenti l'organizzazione interna della Società, impongono il coinvolgimento di un'unità organizzativa diversa dal RUP;
 - in forza di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lett. d) e f) della Convenzione, è onere della Stazione Appaltante del Comune di Ascoli Piceno procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune, nonché adempiere agli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale;
 - il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Società;



- il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
11. di **DARE ATTO** che la fornitura è finanziata con fondi propri della PicenAmbiente Spa, in qualità di soggetto realizzatore di interventi finanziati da Fondi PNRR Decreto Mase N. 396/2021 misura M2C1.1.I.1.1 - LINEA A e B;
 12. di **ASSOLVERE** l'obbligo di pubblicazione del presente atto nel sito internet istituzionale – sez. Amministrazione Trasparente – in adempimento del combinato disposto dell'art. 1 commi 16 lett. b) e 32 della L. n. 190/2012 e dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013;
 13. di **ATTESTARE** che la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;
 14. di **DARE ATTO** che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile;

Allegati non pubblicati:

- Capitolato speciale d'appalto;

F.TO
San Benedetto del Tronto, 18/12/2025



PICENAMBIENTE S.p.A.
Amministratore Delegato
Dr. Leonardo Collina



Picenambiente spa
Cap. Soc. 5.500.000,00 euro i.v.
REA AP 156213
Reg. Imp. CF. P.Iva 01540820444

Sede Legale e Direzionale
C.da Monterenzo, 25
63074 S. Benedetto del Tronto (AP)
Tel. +39 0735 757 077 . Fax +39 0735 652 654
info@picenambiente.it www.picenambiente.it



Centro di recupero e stoccaggio
Via Piave, 69/B
63078 Spinetoli (fraz. Pagliare del Tronto) (AP)
Tel. +39 0736 898 903 . Fax +39 0736 891 518